



Piano Triennale Offerta Formativa

TAVERNOLA BERGAMASCA

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola TAVERNOLA BERGAMASCA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 21/12/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3097 del 20/10/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 22/12/2020 con delibera n. 27/7

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Il P.T.O.F. (Piano Triennale dell'Offerta Formativa, D.P.R. 275/99-Legge 107/2015) è:

1. l'identità dell'Istituto
2. un atto dichiarativo d'intenti verso l'utenza
3. la sintesi della progettazione di tutto ciò che la scuola mette in atto per rendere efficaci le sue azioni.

Finalità dell'Istituto Comprensivo

Le finalità del nostro Istituto sono:

- offrire gli strumenti per "imparare facendo"
- favorire il pieno sviluppo della persona: costruire il sé; sviluppare l'autostima; valorizzare le potenzialità di ognuno; costruire le relazioni con gli altri; "imparare ad imparare"
- favorire l'inclusione delle persone con diverse abilità: sostenere la costruzione di progetti specifici; inserire i disabili nelle attività comuni; valorizzare le potenzialità di ognuno di essi; costruire la loro relazione con gli altri
- favorire la relazione con gli altri all'interno di una società multiculturale: sviluppare una personalità aperta; sostenere il rispetto reciproco; favorire un atteggiamento solidale
- formare ai valori della libertà: attraverso un pensiero critico, il senso civico e il rispetto delle norme sancite dalla Costituzione Italiana.

Analisi del contesto

Il territorio di competenza dell'Istituto Comprensivo è piuttosto vasto e collocato in zona caratterizzata dalla presenza del lago, su cui si affacciano tre dei comuni appartenenti, e di rilievi montuosi che formano strette vallate trasversali alla costa. Quattro comuni appartenenti si trovano infatti in zona collinare o montana, con conseguente pendolarismo degli alunni per raggiungere le sedi dei plessi. La differente dislocazione dei Comuni che compongono l'Istituto rende talvolta difficoltoso il raggiungimento delle varie scuole. Rilevante lo sviluppo urbanistico del territorio ma limitato l'incremento demografico. Piuttosto bassa l'incidenza degli alunni con cittadinanza non italiana, inferiore al 10%.

Territorio e capitale sociale

Si rileva la presenza, tra i genitori, di alcune figure di rilievo per competenze professionali che possono essere coinvolte nella realizzazione di progetti ed attività didattiche su tematiche specifiche. I genitori, divisi per plessi, collaborano a vario titolo nei progetti.

Ogni territorio offre strutture e servizi:

Le Amministrazioni Comunali si occupano della manutenzione ordinaria degli edifici, del funzionamento generale, dei piani di diritto allo studio, dei servizi di trasporto e mensa, di collaborazione per progetti e del servizio di assistenza educativa per alunni disabili.

Sono presenti molte associazioni di volontariato coinvolte a vario titolo nella programmazione dell'attività didattica e nell'attuazione del P.T.O.F.:

Protezione civile: diverse sezioni comunali collaborano in importanti progetti d'Istituto, come "Insieme con traSPORTo", e di plesso come "Campo scuola".

Associazione "Cacciamatta": contributi vari ai fini dell'ampliamento dell'offerta formativa.

A.N.A.: diverse sezioni comunali collaborano per progetti di cittadinanza.

AVIS-AIDO: attività di informazione.

Parrocchie: concessione di spazi per attività sportive e collaborazione per spazio compiti.

Biblioteche: collaborano con progetti di avvicinamento alla lettura.

Corpi musicali: attività di sensibilizzazione alla cultura musicale.

Forze dell'Ordine: collaborano in attività di prevenzione ed educazione alla legalità.

ATS, Comunità Montane, Consulteri: attività di prevenzione del disagio, orientamento, contrasto alla dispersione scolastica, mediazione culturale.

Cooperative ONLUS: protocolli d'intesa e convenzioni per progetti.

Case di riposo: progetti con Scuola Primaria e dell'Infanzia.

Istituto Angelo Custode: coordinamento per l'inclusione degli alunni con disabilità grave.

Per quanto riguarda la gestione dei servizi e il finanziamento dei piani di diritto allo studio, è dunque necessario interfacciarsi con sette differenti Amministrazioni Comunali che presentano problematiche diverse. Il coinvolgimento delle famiglie presenta qualche criticità legata alla presenza di Comitati dei Genitori, alcuni legalmente riconosciuti ed altri informali, separati per ciascun plesso e poco coordinati tra loro, anche a causa della distanza geografica. Non tutti i Comuni dispongono di spazi idonei per l'organizzazione di manifestazioni ad ampia partecipazione.

Risorse economiche e materiali

Predore: Scuola Primaria e Scuola Secondaria collocate nello stesso edificio, completamente occupato dalla scuola e dotato degli ambienti strettamente necessari per tutte le attività didattiche, compresa una sala mensa, per ora inattiva, ed una palestra ad uso comune ai due ordini di scuola, tutte le aule sono dotate di LIM e, sia la Primaria che la Secondaria, dispongono di un laboratorio informatico.

Solto Collina: nella Scuola dell'Infanzia confluiscono anche i bambini di Fonteno; nella Scuola Primaria confluiscono i bambini di Solto Collina, di Fonteno e di Riva di Solto. Sia la Scuola dell'Infanzia che la Scuola Primaria sono sistemate in edifici attigui con spazi adeguati che ben si prestano ad essere adattati anche occasionalmente, in caso di variazione del numero delle classi. Sono presenti, in comune tra le due scuole, una palestra abbastanza grande ed una sala mensa con cucina. La Scuola Primaria dispone di laboratorio informatico, attrezzato per piccoli gruppi, e di una LIM in tutte le classi della primaria.

Riva di Solto: Scuola dell'Infanzia, di una sola sezione, che dispone di spazi adeguati anche se l'edificio è piuttosto vecchio. E' presente la refezione scolastica con cucina interna.

Vigolo: Scuola Primaria con due pluriclassi. L'edificio, pur vecchio, ha spazi adeguati.

A Tavernola, sede dell'Istituto Comprensivo, è stato ristrutturato l'ex edificio "Cacciamatta", che, attualmente, viene utilizzato per gli uffici della segreteria, per la Scuola dell'Infanzia e per tre classi della Scuola Primaria. La Scuola Secondaria è nell'edificio storico di via Roma, ed ospita due classi della Scuola Primaria. Per quanto concerne la dotazione tecnologica, la Scuola Secondaria è dotata di LIM in tutte le classi e di un laboratorio informatico, mentre si rileva la necessità di dotare la Scuola Primaria di LIM o schermi interattivi in tutte le classi. Il laboratorio informatico è stato implementato di ulteriori dispositivi tecnologici grazie alla partecipazione ai progetti PON; questi dispositivi sono anche fruibili dagli alunni che ne fanno richiesta, ai quali vengono concessi in comodato d'uso gratuito.

Le risorse finanziarie vengono garantite in via quasi esclusiva dai Piani di Diritto allo Studio erogati dai Comuni. Alcuni progetti vengono sponsorizzati da privati ed aziende. Le singole amministrazioni hanno modalità differenti nell'erogazione delle risorse economiche, sia per l'ampliamento dell'offerta formativa sia per azioni strutturali di manutenzione, che da anni rimangono invariate, e in qualche caso, diminuiscono.

Per incrementare la disponibilità finanziaria dell'Istituto, talvolta le classi partecipano alle campagne per la raccolta di fondi e a concorsi.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ TAVERNOLA BERGAMASCA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRESIVO
Codice	BGIC80500X
Indirizzo	VIA RINO, 4 TAVERNOLA BERGAMASCA 24060 TAVERNOLA BERGAMASCA
Telefono	035932741
Email	BGIC80500X@istruzione.it
Pec	bgin80500x@pec.istruzione.it

❖ SCUOLA INFANZIA TAVERNOLA B.SCA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice BGAA80501R

Indirizzo VIA RINO,4 TAVERNOLA BERGAMASCA 24060
TAVERNOLA BERGAMASCA

❖ **RIVA DI SOLTO (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice BGAA80502T

Indirizzo VIA TORRE 2 RIVA DI SOLTO 24060 RIVA DI
SOLTO

❖ **SCUOLA INFANZIA SOLTO COLLINA (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice BGAA80503V

Indirizzo VIA G.B. POZZI SOLTO COLLINA 24060 SOLTO
COLLINA

❖ **PREDORE (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice BGEE805023

Indirizzo VIA GIOVANNI XXIII PREDORE 24060 PREDORE

Numero Classi 5

Totale Alunni 59

❖ **SOLTO COLLINA (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice BGEE805034

Indirizzo VIA POZZI,13 SOLTO COLLINA 24060 SOLTO
COLLINA

Numero Classi 6

Totale Alunni 114

❖ **SCUOLA PRIMARIA TAVERNOLA B.SCA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BGEE805045
Indirizzo	VIA RINO,4 TAVERNOLA B.SCA 24060 TAVERNOLA BERGAMASCA
Numero Classi	5
Totale Alunni	107

❖ **VIGOLO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BGEE805067
Indirizzo	VIA COSTA VIGOLO 24060 VIGOLO
Numero Classi	5
Totale Alunni	37

❖ **S.M.S. PREDORE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BGMM805011
Indirizzo	VIA GIOVANNI XXIII - 24060 PREDORE
Numero Classi	3
Totale Alunni	53

❖ **S.M.S. "F.MILESI" TAVERNOLA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BGMM805022
Indirizzo	VIA VALLE - 24060 TAVERNOLA BERGAMASCA

Numero Classi	5
Totale Alunni	84

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo di Tavernola Bergamasca è stato riconosciuto Scuola Potenziata dall'anno scolastico 2000/2001 per effetto della convenzione stipulata tra il CSA di Bergamo, l'ATS di Bergamo, l'Istituto Comprensivo di Tavernola Bergamasca, le Amministrazioni Comunali di Predore e Tavernola Bergamasca, l'Istituto "Angelo Custode" di Predore.

La Scuola Potenziata è un servizio per alunni in situazione di handicap medio-grave, grave o gravissimo, la cui presenza nel nostro Istituto è percentualmente alta. Essa permette di sperimentare contesti di vita socializzante, promuove la costruzione e l'espressione di un'identità personale mediante proposte più consone alle esigenze dei ragazzi, realizza progetti di inclusione, in sinergia con l'Istituto "Angelo Custode". Alla Scuola Potenziata accedono minori in età scolare compresa tra i 3 e i 18 anni individuati dall'équipe dell'Istituto "Angelo Custode" o da altra Neuropsichiatria, ma è sempre la famiglia che decide l'iscrizione. Il GLO (Gruppo di Lavoro Operativo) segue l'iter scolastico dell'alunno. La Scuola Potenziata inserisce i diversamente abili secondo un orario che tiene conto delle esigenze dei ragazzi; la frequenza può essere ridotta, modulata o posticipata in base alle loro esigenze e ai loro bisogni, in accordo con le richieste da parte della famiglia e/o con l'Istituto "Angelo Custode". I genitori degli alunni, o i loro legali rappresentanti, vengono informati di eventuali modifiche apportate all'orario nel corso dell'anno. Il GLO (Gruppo di Lavoro Operativo), in accordo con i genitori, individua l'agenzia scolastica- educativa più idonea e attiva le forme e le modalità di passaggio più proficue. È comunque possibile frequentare la Scuola Potenziata fino all'assolvimento dell'obbligo scolastico o al compimento del diciottesimo anno di età, sulla base di quanto concordato nel progetto di vita di ogni singolo soggetto. La Scuola Potenziata cura e sviluppa tutte quelle attività di stimolo che, predisposte dagli insegnanti secondo la gravità degli alunni, coinvolgono sia i neurotipici che i diversamente abili in gruppi funzionali ad accogliere, assistere, educare, imparare, divertire.

I Bisogni Educativi Speciali rappresentano l'area dello svantaggio scolastico che comprende tre grandi sotto-categorie:

1. Disabilità ai sensi della L. 104/92

2. Disturbi Evolutivi Specifici, ai sensi della L. 170/2010, ovvero:

- i Disturbi Specifici dell'Apprendimento (Dislessia, Disortografia, Disgrafia e Discalculia)
- i deficit del linguaggio
- i deficit delle abilità non verbali
- i deficit della coordinazione motoria
- i deficit dell'attenzione e dell'iperattività
- A.D.H.D. - disturbi oppositivo-provocatoria

3. Svantaggio socio-economico, linguistico, culturale.

Agli alunni con certificazione di disabilità (legge 104/92) viene assegnato un insegnante di sostegno, il quale ad inizio anno provvede alla compilazione/aggiornamento del Piano Educativo Individualizzato. Costui si incontra periodicamente con la famiglia e con gli specialisti di riferimento per scambi di informazioni e per la condivisione delle strategie operative. Per quanto riguarda gli alunni del plesso potenziato provenienti dall'Istituto "Angelo Custode", la programmazione viene condivisa con l'Istituto che funge da prezioso punto di riferimento per definire un piano di lavoro funzionale alle caratteristiche dell'alunno.

Agli alunni con Disturbi Specifici dell'apprendimento non viene assegnato l'insegnante di sostegno, come prevede la normativa. Per garantire loro un pieno ed effettivo accesso agli apprendimenti, all'inizio di ogni anno scolastico viene redatto dal Team Docenti o dal Consiglio di Classe un Piano Didattico Personalizzato, condiviso con la famiglia ed eventualmente con gli specialisti di riferimento. All'interno di questo documento sono esplicitate le strategie, le indicazioni operative, la progettazione educativo-didattica, le modalità di svolgimento delle prove di verifica, i parametri di valutazione degli apprendimenti, gli obiettivi minimi attesi, le eventuali misure dispensative e gli strumenti compensativi. La stesura del P.D.P. viene effettuata previa attenta analisi da parte dei docenti dell'eventuale certificazione diagnostica (se presente), depositata in segreteria dai genitori, i quali costituiscono parte attiva nella redazione dello stesso e lo sottoscrivono. Qualora i genitori di un alunno decidessero di portare il proprio figlio presso la Neuropsichiatria per un primo accertamento, gli insegnanti possono compilare (su eventuale richiesta degli specialisti) l'apposita "Scheda informativa per la Neuropsichiatria", che la famiglia stessa recapiterà personalmente allo specialista di riferimento.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	4
	Scienze	1
Aule	Magna	1
	Aula polifunzionale	2
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Istruzione domiciliare	
	Gruppo sportivo Scolastico	
	Sportello d'ascolto e Consulenza Psicopedagogica	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	35
	LIM presenti nelle aule	9

Approfondimento

TRASPORTI

I trasporti, nel tragitto casa-scuola, vengono gestiti dalle Amministrazioni Comunali di Tavernola B.sca, Fonteno, Parzanica, Riva di Solto, Solto Collina.

MENSA

Partendo dal presupposto che il pasto è un momento educativo, la refezione scolastica è un'occasione importante per favorire la strutturazione di corrette abitudini alimentari tramite iniziative di educazione alimentare. Ai genitori è chiesto di:

- segnalare con apposita documentazione eventuali intolleranze alimentari, diete, motivi etici e religiosi dei propri figli;
- partecipare al monitoraggio e alla valutazione della qualità e quantità del cibo somministrato.

Il pasto in mensa è anche occasione di educazione al gusto, per abituare i giovani a nuove e diversificate esperienze gustative e superare la monotonia che talora caratterizza la loro alimentazione: essere educati ad apprezzare i nuovi sapori e a nutrirsi in modo salutare significa essere aperti ad ogni esperienza alimentare.

La mensa scolastica dell'Istituto Comprensivo di Tavernola B.sca, tenendo conto delle finalità della corretta educazione alimentare, è curata da una commissione preposta che, in collaborazione con l'Ufficio ATS, definisce i menu secondo una dieta calibrata e pasti che variano a seconda delle stagioni.

I pasti sono forniti con servizio di catering nei plessi di Tavernola B.sca e Solto Collina e con servizio di cucina interna nel plesso di Riva di Solto.

Viene inoltre costituita, ogni anno, una Commissione Mensa di Istituto formata da docenti referenti e genitori rappresentanti dei plessi interessati, rappresentanti delle Amministrazioni Comunali e del Servizio Catering, allo scopo di verificare la qualità dei servizi di refezione scolastica.

SERVIZIO PRE-SCUOLA

Il servizio pre-scuola viene offerto dalla Scuola Primaria dei plessi di Solto Collina dalle 8,00 alle 8,25 e dalla Scuola Primaria di Tavernola B.sca dalle 7.40 alle 07.55, e consiste nell'accoglienza degli alunni in attesa dell'inizio delle attività didattiche.

ISTRUZIONE DOMICILIARE

Alunni colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la Scuola per un periodo di almeno trenta giorni (comprovato da certificazione medico-ospedaliera) possono usufruire dell'istruzione domiciliare, un percorso didattico-educativo che gli insegnanti predisporranno e attueranno a domicilio, su richiesta della famiglia.

CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Il Centro Sportivo Scolastico dà agli alunni delle Scuole Primaria e Secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo la possibilità di praticare attività sportive di potenziamento ed approfondimento di tematiche affrontate nell'ambito dell'attività curricolare.

L'attività, per la Scuola Secondaria, si svolge anche in orario extra scolastico ed è gratuita per le famiglie, avendo la possibilità di utilizzare eventuali fondi erogati dal Ministero.

SPORTELLO D'ASCOLTO E CONSULENZA PSICOPEDAGOGICA

Il servizio è rivolto ad alunni, genitori ed insegnanti dei tre ordini di scuola dell'Istituto. Rientra in un progetto più ampio, che si prefigge come finalità generale quella di promuovere il benessere psicofisico e scolastico degli alunni, attraverso azioni di ascolto/consulenza, formazione e laboratori nelle classi.

Lo Sportello di Ascolto offre la possibilità agli alunni della Scuola Secondaria di primo grado di esprimere i propri vissuti inerenti a situazioni difficili nella relazione con i compagni e con gli adulti; nell'affrontare problemi scolastici, di orientamento e di crescita preadolescenziale. Con l'aiuto di un esperto i ragazzi stessi verranno guidati ad individuare le cause del disagio, circoscriverlo e mettere in atto strategie per risolverlo.

La Consulenza Psicopedagogica è rivolta al personale docente, ATA, ai genitori, agli alunni e si propone di:

- aiutare a gestire le diverse problematiche di carattere psicologico ed educativo che insorgono o si rilevano durante il percorso scolastico;
- elaborare, in sinergia con i docenti, progetti e laboratori finalizzati alle osservazioni degli alunni nella gestione delle fasi evolutive che caratterizzano il percorso di crescita cognitiva, affettiva, relazionale;
- elaborare percorsi di formazione nell'ambito dell'educazione alla salute.

Lo Sportello di Ascolto e Consulenza, il cui utilizzo è completamente gratuito, è gestito da una psicologa esperta in campo socio-psico-pedagogico.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	61
Personale ATA	19

Approfondimento

Si rileva che, pur essendo la distribuzione del personale docente tra le fasce d'età in linea con la media nazionale, la percentuale di docenti con più di 45 anni è più marcata nelle Scuole dell'Infanzia e Primaria, dove il personale è quasi completamente di ruolo e molti docenti sono in servizio presso la stessa scuola da numerosi anni. Si osserva che, in particolare nella Scuola Primaria, è elevata la percentuale di docenti residenti nei comuni della scuola. Nella Scuola Secondaria vi è invece ancora un elevato turn over di docenti, a causa dell'elevata percentuale di contratti a tempo determinato.

L'organico di potenziamento assegnato all'Istituto viene impiegato per risolvere le



criticità presenti. In particolare si intende evitare il più possibile la presenza di docenti curricolari che prestino servizio in più di un plesso di scuola primaria. In tal modo, tutto il personale può presenziare a tutte le riunioni di modulo ed essere pienamente inserito nella programmazione didattica del plesso. Nella ripartizione delle competenze in ciascun plesso di scuola primaria si terrà dunque conto dell'eventuale presenza del potenziamento, assegnando anche degli insegnamenti curricolari e sfruttando i residui orari di ciascun docente per la realizzazione di gruppi di lavoro nelle classi. Tali gruppi di lavoro saranno finalizzati alla realizzazione di progetti con piccoli gruppi di alunni, al sostegno e rinforzo delle situazioni di difficoltà (H, DSA, BES) ed al potenziamento delle eccellenze, mediante la promozione di pratiche di Cooperative Learning e Peer Tutoring. Nella scuola secondaria di primo grado l'organico di potenziamento assegnato, numericamente esiguo, verrà impiegato, secondo la stessa logica, per realizzare attività di sostegno e rinforzo per alunni in difficoltà e per la sostituzione di docenti assenti. La professionalità specifica nell'ambito delle Scienze Motorie potrà anche essere impiegata per il potenziamento dei progetti in ambito motorio, già realizzati nelle scuole primarie.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Il Rapporto di Autovalutazione (secondo la Nota 1738/2015 - Orientamenti per l'elaborazione del Rapporto di Autovalutazione) individua le priorità delle azioni didattiche e i traguardi da porsi, tenuto conto delle finalità dell'Istituto (pieno sviluppo della persona, inclusione, educazione digitale e educazione ai valori della libertà), rispetto ai Risultati scolastici contestuali, alla Frequenza degli alunni, ai Risultati nelle prove standardizzate nazionali, alle Competenze Chiave Europee e ai Risultati a distanza degli alunni nelle scuole secondarie di secondo grado.

[RAV BGIC80500X.pdf](#)

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Diminuire la variabilità dei risultati tra classi parallele

Traguardi

Effettuare sistematicamente prove comuni tra classi parallele in alcune discipline con condivisione della rubrica valutativa

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Diminuire la variabilità dei risultati tra classi parallele

Traguardi

Effettuare sistematicamente prove comuni tra classi parallele al fine di allineare gli



esiti delle prove

Competenze Chiave Europee

Priorità

Condividere tra docenti la rubrica valutativa per la certificazione delle competenze chiave

Traguardi

Compilare le certificazioni delle competenze chiave con riferimento alle rubriche valutative condivise nei Team Docenti e nei Consigli di Classe

Priorità

Potenziare il metodo di studio

Traguardi

Formare almeno un docente per classe sulle tematiche del metodo di studio

Priorità

Potenziare le competenze digitali

Traguardi

Usare sistematicamente, in più di una disciplina, la LIM, in tutte le classi dove è presente

Risultati A Distanza

Priorità

Valutare l'efficacia del consiglio orientativo

Traguardi

Avviare il monitoraggio degli esiti nella scuola superiore degli alunni in uscita

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

PRIORITÀ DI OGNI ORDINE DI SCUOLA, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di primo grado



Una scuola di qualità, dai 3 ai 14 anni, efficace per la crescita umana e civile degli alunni, deve essere prioritaria per le future generazioni.

Essa:

- si fonda sulla trasversalità di obiettivi quali la capacità/necessità di sviluppare e padroneggiare competenze, favorire la sperimentazione, acquisire strategie, promuovere la cooperazione e seguire i ritmi di apprendimento di ciascuno;
- diventa percorso formativo condiviso, consentendo diversi livelli di approfondimento di ogni singola disciplina, ed è unitarietà di metodo, fondata sulla centralità dell'alunno e del personale stile di apprendimento;
- è continuità didattica, mediante cui avviene il confronto professionale e la conoscenza di ciò che avviene nella scuola che precede e in quella che segue.

Inoltre nella scuola vanno riaffermati i valori del **senso civico**, della **responsabilità individuale e collettiva**, del **bene comune**, come già indicato nella Costituzione Italiana.

La scuola è contemporaneamente **luogo di apprendimento e luogo di costruzione dell'identità personale, civile e sociale**. Essa deve attivare interventi personalizzati per formare e sensibilizzare alla cultura dell'inclusione e dell'inserimento di disabili e stranieri a scuola e nel territorio.

I **percorsi educativi e formativi** devono essere continui in quanto accompagnano i ragazzi dalla Scuola dell'Infanzia fino alla successiva prosecuzione degli studi, mediante tappe stabilite e collegate tra loro.

Per avvicinare gradualmente l'allievo agli argomenti di studio occorre:

- creare e mantenere il giusto livello di motivazione allo studio;
- definire e controllare i livelli di competenza raggiunti con verifiche periodiche;
- mettere in atto strategie per l'approfondimento, il sostegno e il recupero;
- prestare attenzione ai traguardi raggiunti (e comunicarli tempestivamente agli alunni e alle loro famiglie) di anno in anno, e in special modo nel passaggio da un corso di studi all'altro.

La **valutazione** dei risultati, del comportamento e della formazione, avendo un ruolo fondamentale nell'esperienza scolastica di ogni alunno, è anch'essa è uno strumento pedagogico-didattico.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione,



dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

11) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ PIANO DI MIGLIORAMENTO - ISTITUTO COMPRENSIVO DI TAVERNOLA BERGAMASCA

Descrizione Percorso

Il Piano di Miglioramento (previsto dal D.P.R. 80/2013) predispone interventi di miglioramento che si collocano su due livelli: quello delle pratiche educative e didattiche, e quello delle pratiche gestionali ed organizzative, per agire in maniera efficace sulla complessità del sistema scuola.

il nostro Istituto si è posto obiettivi che riguardano:

- il Curricolo, la Progettazione e la Valutazione
- l' Educazione Digitale e l'Ambiente di Apprendimento
- l'Inclusione

[Piano-di-Miglioramento.pdf](#)

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Predisporre progetti disciplinari e interdisciplinari, per ordine di scuola, con relativa rubrica valutativa

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Condividere tra docenti la rubrica valutativa per la certificazione delle competenze chiave

"Obiettivo:" Predisporre e somministrare prove di verifica comuni per classi parallele, sul modello Invalsi, per alcune discipline

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire la variabilità dei risultati tra classi parallele

"Obiettivo:" Implementazione di schede di osservazione analitiche sulle competenze chiave di cittadinanza acquisite nelle varie attività e progetti

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Condividere tra docenti la rubrica valutativa per la certificazione delle competenze chiave

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Diffondere l'uso delle nuove tecnologie a supporto delle azioni didattiche e delle attività di apprendimento

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare le competenze digitali

"Obiettivo:" Diffondere l'uso di piattaforme digitali per lo scambio dei materiali didattici

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare il metodo di studio

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare le competenze digitali

"Obiettivo:" Potenziare il lavoro cooperativo in piccolo gruppo per favorire l'apprendimento di strumenti di studio personalizzati (mappe, schemi, ecc.)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare il metodo di studio

"Obiettivo:" Implementare un piano di manutenzione ordinaria e straordinaria per le apparecchiature informatiche

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare le competenze digitali

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Mantenere progetti-ponte per alunni diversamente abili e/o a rischio dispersione programmati in base alle specificità del singolo alunno

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Valutare l'efficacia del consiglio orientativo

"Obiettivo:" Programmare ore di compresenza nelle classi dove sono presenti alunni con particolari difficoltà o molto numerose

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare il metodo di studio

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Attivare rapporti di scambio di informazioni con le scuole

superiori del territorio per raccogliere i dati degli esiti degli alunni in uscita

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Valutare l'efficacia del consiglio orientativo

"Obiettivo:" Costruire una banca dati degli esiti scolastici degli alunni in uscita al termine del primo anno di scuola secondaria di secondo grado

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Valutare l'efficacia del consiglio orientativo

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Diffondere l'uso di piattaforme digitali per la condivisione di procedure ed elaborati e per le comunicazioni ufficio-docenti-famiglia

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare le competenze digitali

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Potenziare competenze digitali tra docenti e personale ATA

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare le competenze digitali

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Potenziamento dell'uso del registro elettronico nei rapporti con le famiglie

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » "Priorità" [Competenze chiave europee]
 Potenziare le competenze digitali

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE PER IL POTENZIAMENTO DELLE
 COMPETENZE DIGITALI - DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA PER LA DIDATTICA A
 DISTANZA**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2021	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Team digitale

Responsabile

- Animatore Digitale di Istituto
- Funzione Strumentale per l'Informatica
- Team Digitale
- Autoformazione professionale

Risultati Attesi

1. Incremento del numero di docenti che utilizza le nuove tecnologie e le piattaforme digitali
2. Incremento delle attrezzature tecnologiche

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE
❖ AREE DI INNOVAZIONE

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto fa parte di una rete di scuole ricadenti nell'Ambito 3 della Provincia di Bergamo:

- **C.T.I.** (Centro Territoriale per l'inclusione). Il C.T.I. promuove servizi di consulenza organizzativa, normativa, formativa, didattica e psicopedagogica
- **PIANO di FORMAZIONE** di tutto il personale
- **FORMAZIONE SICUREZZA**, organizzata sia dal punto di vista teorico che pratico
- **ORIENTAMENTO.** I referenti per l'Orientamento hanno da tempo attivato una proficua collaborazione con il servizio "Informagiovani" dell'Ambito territoriale di pertinenza, per studiare insieme strategie per un orientamento scolastico più efficace, attraverso il coinvolgimento non solo dei ragazzi ma anche delle loro famiglie.

L'Istituto è capofila della rete di:

- **INSIEME CON traSPORTo.** Il progetto prevede attività sportive di alunni disabili con compagni di classe, attraverso giochi adattati alle potenzialità di ciascuno, con lezioni settimanali in piccolo gruppo e manifestazione finale, a cui partecipano tutti gli alunni di tutti gli istituti in rete.
- **ANIMATORE DIGITALE.** La presenza di un docente Animatore Digitale che apre scenari a nuove potenzialità didattiche, attraverso corsi di formazione e/o informazione di strumenti per tutti i docenti dell'Istituto, ma anche per alunni e loro famiglie
- L'Istituto fa parte della rete **CPL (Centro Promozione Legalità)** che fa capo all'Istituto G. Natta di Bergamo

I plessi dell'Istituto hanno consolidato sistematici rapporti di collaborazioni con:

- Amministrazioni Comunali
- Protezione Civile con Progetti alla sicurezza e alla cittadinanza
- Biblioteca con Progetti di animazione e promozione alla lettura
- Associazioni di volontariato AVIS-AIDO per la sensibilizzazione alla solidarietà
- Associazione Cacciamatta - Centri diurni - Case di riposo per progetti di attenzione alla persona
- ANA e Associazioni in armi con progetti di Educazione alla Cittadinanza
- Pro Loco per l'Educazione Ambientale e promozione del territorio
- Corpi musicali per la sensibilizzazione alla musica
- Comunità Montana con progetti di educazione ambientale e prevenzione dei rischi
- Parrocchia e Oratorio per collaborazioni varie
- Associazioni culturali e sportive presenti sul territorio
- Istituto "Angelo Custode" (sia per quanto riguarda la riabilitazione, che per la Scuola interna) per consulenza e realizzazione di progetti di inclusività
- Autorità Lacuale dei Laghi di Iseo, Endine e Moro per Educazione Ambientale inerente al lago
- ATS per la prevenzione rischi
- Servizio Informagiovani per l'Orientamento
- Scuole dell'infanzia paritarie presenti nell'ambito dell'Istituto Comprensivo
- Scuole Superiori e Università per tirocini formativi
- Scuole in Rete per progetti vari
- Cooperative sociali per collaborazioni e tirocini formativi
- Realtà economiche del territorio



SPAZI E INFRASTRUTTURE

- Formazione e potenziamento delle competenze digitali
- Implementazione di supporti digitali (PC, Tablet, LIM)
- Adozione di libri con espansione online, e loro uso nella didattica quotidiana

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SCUOLA INFANZIA TAVERNOLA B.SCA	BGAA80501R
RIVA DI SOLTO	BGAA80502T
SCUOLA INFANZIA SOLTO COLLINA	BGAA80503V

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si

esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
PREDORE	BGEE805023
SOLTO COLLINA	BGEE805034
SCUOLA PRIMARIA TAVERNOLA B.SCA	BGEE805045
VIGOLO	BGEE805067

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie

scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se

stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
S.M.S. PREDORE	BGMM805011
S.M.S. "F.MILESI" TAVERNOLA	BGMM805022

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di

affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Approfondimento

Inoltre, il primo ciclo di istruzione contribuisce all'affermazione del principio della Costituzione Italiana secondo cui vanno rimossi gli "ostacoli che impediscono il pieno sviluppo della persona umana" e permette l'acquisizione della cultura di base attraverso la costruzione e lo sviluppo dei saperi essenziali, per continuare il successivo percorso scolastico formativo.

Tra le competenze da acquisire, le Competenze Etiche Pro Sociali permettono allo studente di:

- Riconoscere la propria unicità basata sulla differenza (sapere quali sono i propri punti di forza e di debolezza, sapere quali sono le proprie aspettative e le aspirazioni)
- Valorizzare le differenze degli altri e accettare il principio di equità (sapere quali sono i punti di forza e di debolezza degli altri)
- Riflettere e scegliere comportamenti etici e inclusivi (conoscere il significato di equità e la differenza tra equità e uguaglianza; conoscere e contribuire a creare e mantenere un codice etico per la classe e la scuola)
- Lavorare efficacemente con gli altri in contesti strutturati e informali (saper lavorare con gli altri in ruoli diversi; saper rispettare i turni e gli spazi)
- Accettare e offrire aiuto agli altri riconoscendone il valore di crescita reciproco (saper lavorare con tecniche di tutoring; saper gestire il lavoro in coppia)

Con adeguate Competenze Emotive lo studente potrà:

- Riconoscere le emozioni e gli stati d'animo in se stesso e negli altri
- Gestire le proprie emozioni, saperle esprimere, controllare e convogliare in percorsi positivi di crescita
- Riconoscere il valore dell'impegno come strumento efficace per il miglioramento del sé
- Sviluppare, in un contesto inclusivo, il senso di autoefficacia e autostima dentro un ambiente che supporta e non giudica
- Approcciarsi con un atteggiamento empatico verso il gruppo per entrare in relazione con l'altro, riconoscendo gli stati d'animo.

Grazie all'acquisizione delle competenze metacognitive, lo studente potrà:

- Gestire scelte strategiche per assumere consapevolezza comportamentale, cognitiva ed emotiva
- Gestire la propria autonomia personale per organizzare e pianificare le proprie azioni, per riflettere sui propri limiti e sulla propria libertà, rispetto a quella degli altri
- Autovalutare i propri processi e i risultati dell'apprendimento.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SCUOLA INFANZIA TAVERNOLA B.SCA BGAA80501R

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

RIVA DI SOLTO BGAA80502T

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

SCUOLA INFANZIA SOLTO COLLINA BGAA80503V

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

PREDORE BGEE805023

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SOLTO COLLINA BGEE805034

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA TAVERNOLA B.SCA BGEE805045

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

VIGOLO BGEE805067

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

S.M.S. PREDORE BGMM805011

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

S.M.S. "F.MILESI" TAVERNOLA BGMM805022
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta	1/2	33/66

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Delle Scuole		

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge prevede che all'insegnamento dell'Educazione Civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico, da svolgersi nell'ambito del monte ore obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti (cfr. Linee Guida per l'insegnamento scolastico di Educazione Civica, adottate in applicazione della L. 92/2019).

In via ordinaria esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti del Team o del Consiglio di Classe, cui l'insegnamento è affidato.

Sono stati individuati quattro referenti di Istituto, che seguiranno un corso di formazione in Educazione Civica e che, a loro volta, formeranno i loro colleghi (Nota DGPER 19479 del 16 luglio 2020 - Piano formazione docenti per l'educazione civica di cui alla legge 92/2019).

Ogni classe ha individuato un docente coordinatore che formula la proposta di valutazione da inserire nel documento di valutazione, dopo aver acquisito elementi conoscitivi da parte dei docenti del Team o del Consiglio di Classe.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

TAVERNOLA BERGAMASCA (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La scuola, oltre agli obiettivi di processo delle priorità relative agli esiti scolastici e ai

risultati a distanza contenuti nel Piano di Miglioramento, si impegna a garantire il successo formativo di ogni alunno iscritto, nell'ambito dell'innalzamento complessivo della qualità del servizio scolastico, assicurando la continuità fra i diversi ordini di scuola dell'Istituto, mediante il Curricolo di Istituto. Il curricolo è stato elaborato nel rispetto del criterio della continuità verticale, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I grado, tenuto conto delle seguenti finalità generali comuni ai tre ordini di scuola, declinate in senso longitudinale: - Sviluppare l'identità e l'autonomia; - Sviluppare il senso della cittadinanza; - Sviluppare le competenze. I percorsi educativi e formativi accompagnano i ragazzi dai tre ai quattordici anni, fino alla successiva prosecuzione degli studi, mediante tappe stabilite e collegate tra loro. In ogni campo di esperienza e in ogni disciplina, perciò, vengono individuati, classe per classe, i Traguardi di Sviluppo delle Competenze, gli Obiettivi di Apprendimento ritenuti strategici, e quindi irrinunciabili per il loro raggiungimento, e i Contenuti delle Attività.

ALLEGATO:

LINK CURRICOLA.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica (Legge 20 agosto 2019, n. 92 «Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica») offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo, capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza, di favorire l'apprendimento di ciascuno, di formare cittadini responsabili e attivi, per sostanziare i principi della legalità, cittadinanza digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona. Per la definizione del Curricolo dell'Insegnamento Trasversale di Educazione Civica (cfr. DM 22 giugno 2020, n. 35 Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, ai sensi dell'articolo 3 della Legge 20 agosto 2019, n. 92), si indicano: •i traguardi di competenza •gli obiettivi specifici/risultati di apprendimento •la programmazione didattica con le tematiche e le discipline coinvolte. Possono essere previste delle iniziative di ampliamento curricolare a supporto dell'insegnamento di Educazione Civica, che può essere integrato con esperienze extra scolastiche. Andranno pure considerati i processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari

ALLEGATO:

EDUCAZIONE CIVICA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curricolo verticale viene condiviso con i docenti di tutti e tre gli ordini di scuola. Il confronto permette di conoscere da dove si parte e dove si vuole arrivare, al fine di creare un percorso armonioso e continuo per l'alunno. Ciò è potenziato dal fatto che i docenti calendarizzano momenti di continuità, in cui il confronto reciproco è costante e continuo. Lavorare per competenze porta l'alunno a sapere, saper fare, saper essere, saper evolvere, al fine di riuscire a "imparare ad imparare".

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze chiave di cittadinanza sono promosse nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire. Si tratta di competenze trasversali che sono comuni a tutte le discipline ed ordini di scuola: Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado. Le otto competenze chiave europee rappresentano la cornice e lo sfondo per tutti i saperi e le competenze specifiche delle varie discipline; sono chiamate appunto "chiave" perché sono delle "metacompetenze", che vanno oltre le specificità disciplinari per delineare strumenti culturali, metodologici e relazionali che permettono alle persone di partecipare e incidere sulla realtà.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nell'ambito dello sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, la scuola adotta un percorso finalizzato all'acquisizione delle competenze personali. Le competenze sono trasversali e perseguibili in tutte le discipline.

Approfondimento

In base alle norme sull'autonomia scolastica, e nel rispetto delle Indicazioni Nazionali definite dal Ministero dell'Istruzione, i docenti, attraverso il confronto, e in continuità tra i vari ordini di scuola, tenendo conto delle esigenze formative degli alunni, della realtà locale e delle risorse a disposizione, hanno costruito un Curricolo Verticale per tutte le discipline, definendo gli obiettivi di apprendimento, le conoscenze, le abilità e i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Il lavoro di

progettazione è stato svolto e condiviso in incontri di ambito e collegiali, e tutti i docenti hanno adottato uno stesso modello, al fine di favorire la migliore visualizzazione, lettura e comprensione, affinché tutti, docenti e genitori, potessero coglierne l'essenza. Il Curricolo Verticale, quindi, rappresenta il percorso formalizzato, scritto e riconosciuto che accompagna lo studente dalla Scuola dell'Infanzia alla fine della Scuola Secondaria di primo grado, per permettere a ciascun alunno, a seconda delle proprie potenzialità, di raggiungere i traguardi previsti e di padroneggiare competenze.

La flessibilità dell'organizzazione didattica è la condizione fondamentale per la realizzazione effettiva delle scelte didattiche progettate dalla scuola: essa riguarda sia l'orario degli insegnanti, sia le modalità di attivazione del curricolo. Nel nostro Istituto Comprensivo la flessibilità si attua anche attraverso l'apertura delle sezioni o classi, programmata dai docenti in alcuni momenti dell'anno scolastico.

L'Istituto promuove l'attivazione di vari Progetti e/o attività laboratoriali, che rappresentano un arricchimento e un ampliamento dell'Offerta Formativa.

I diversi percorsi sono programmati nel rispetto:

- delle finalità indicate nel PTOF;
- della trasversalità didattico-educativa esplicitata nelle programmazioni;
- delle proposte di collaborazione che emergono dal territorio;
- della continuità con azioni ed attività svolte negli anni scolastici precedenti;
- della necessità di approfondire alcune attività disciplinari di manifestato interesse da parte degli alunni in base ai diversi ordini di scuola;
- delle proposte di partecipazione a concorsi;
- di eventuali esigenze di attività di recupero e/o di approfondimento sulla base delle classi e dei singoli alunni.

L'attivazione dei progetti che richiedono finanziamenti economici è subordinata al finanziamento del Piano di Diritto allo Studio, all'esito positivo della partecipazione a concorsi, alla sponsorizzazione di Enti di vario genere, all'intervento delle famiglie.

Alcune attività vengono effettuate in base ad un monte ore a disposizione dei docenti per recupero assistenza-mensa o completamento orario.

Alcuni progetti vengono coordinati dal nostro Istituto, ma in rete con altri Istituti Comprensivi del territorio, altri progetti sono realizzati in rete con Istituti Comprensivi del territorio.

Nella scuola dell'Infanzia, i curricoli si articolano in campi di esperienza, mentre nella Scuola Primaria si suddividono in ambiti e nella Secondaria in discipline; resta sempre possibile inserire nuove proposte formulate durante l'anno scolastico sulla base dei bisogni educativi degli studenti, su richiesta delle famiglie e in relazione all'eventuale offerta educativa da parte di associazioni/Enti e soggetti esterni.

Allegati: Curricula

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ INSIEME CON TRASPORTO

Progetto nell'area dell'inclusione: - dura tutto l'anno scolastico, le attività si svolgono in palestra in piccolo gruppo e si conclude con una manifestazione finale al Palazzetto dello sport di Bergamo, a cui partecipano tutte le scuole della rete; - coinvolge tutti gli alunni delle classi con un compagno disabile;

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Strutture sportive: Palestra

Approfondimento

È una manifestazione ludico-sportiva che nel mese di maggio vede ogni anno coinvolti ragazzi della provincia di Bergamo e Brescia facenti parte di Istituti messi in Rete.

Questo progetto si è posto come obiettivi: il superamento delle difficoltà che un ragazzo ha quando svolge attività motorie e in particolare i giochi di squadra; la maggiore partecipazione degli enti territoriali alle problematiche della disabilità; la sensibilizzazione dell'opinione pubblica affinché i disabili vivano con ed insieme ai "normali"; il confronto tra esperienze didattiche delle diverse realtà scolastiche, creando una rete di scambio di informazioni e mettendo a disposizione degli altri le competenze che i docenti hanno acquisito, in primo luogo quelli di Ed. Fisica e Sostegno, in seconda battuta gli insegnanti curricolari.

Collaborazioni:

- CTI territoriale
 - Comune di Bergamo
 - Protezione Civile
- ❖ **S.A.R.E.I. (SOCIALIZZAZIONE - ACCOGLIENZA - RELAZIONE - ESPERIENZA - INCLUSIONE)**
Progetto dell'area di inclusione per gli alunni della scuola potenziata.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:**Approfondimento****(Socializzazione Accoglienza Relazione Esperienza Inclusione)**

Mette a confronto e favorisce la convivenza tra i ragazzi neurotipici della Scuola sec. di 1° grado e gli alunni disabili della scuola paritaria dell'Istituto "Angelo Custode". Finalità di questo progetto è conoscere la disabilità come realtà quotidiana, che non si esaurisce nell'integrazione scolastica. ma continua fuori diventando responsabilità di tutti. Fra gli obiettivi ci sono: quello di fornire ai ragazzi non scolarizzabili residenti all'"Angelo Custode" la possibilità di allargare le proprie relazioni e a quelli che verranno inseriti nell'Istituto Comprensivo, un primo contatto con compagni e insegnanti, per favorire il loro successivo inserimento; per i ragazzi neurotipici, la possibilità di sconfiggere la paura della diversità, attraverso attività di drammatizzazione che li mettono in contatto con disabili, anche con comportamenti problematici, e l'occasione di potersi rapportare con compagni che usano la comunicazione non verbale, mediante lavori strutturati in piccoli gruppi, a classi aperte, che culminano in uno spettacolo in cui tutti i diversamente abili sono co-protagonisti.

Questo progetto vede coinvolte le ultime classi della Scuola Primaria e tutte e tre le classi della Secondaria di 1° grado, ciascuna con programmazione e con calendarizzazione propria, gli insegnanti di Sostegno e tutti gli insegnanti curricolari, che adattano l'attività didattica in funzione della progettualità.

❖ TIROCINIO DIDATTICO

Progetto dell'area di inclusione.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Il tirocinio didattico avviene presso la Cooperativa "Il Battello" di Sarnico, per gli alunni con diverse abilità, delle scuole secondarie di primo grado di Predore e Tavernola B.sca.

❖ ACCOGLIENZA E SALUTO

Il progetto rientra nell'ambito dell'accoglienza e consiste in una giornata dedicata alla conoscenza, socializzazione, accoglienza degli alunni, attraverso attività grafico-pittoriche, ludiche, tornei sportivi, in palestra o nel campo dell'Oratorio, con uscite sul territorio.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive:

Campo dell'Oratorio di Predore

Approfondimento

Ogni plesso, ad inizio anno scolastico, pianifica adeguati progetti per favorire l'accoglienza degli alunni, con particolare riguardo alla fase di ingresso alle classi iniziali e all'inserimento di alunni disabili e di alunni non madrelingua.

L'accoglienza è un momento molto sentito, frutto di una progettazione che vede coinvolti gli insegnanti e gli alunni di tutti e tre i gradi di scuola.



CONTINUITA' E OPEN DAY

Progetto che rientra nell'area della Continuità fra i diversi ordini di scuola dell'Istituto.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Attività comuni concordate tra docenti i della scuola primaria e della scuola secondaria. Scambio di informazioni sugli alunni e sui percorsi didattici effettuati e condivisione di obiettivi didattici di continuità tra gli ordini di scuola. Incontro di open-day tra i due ordini di scuola: gli alunni di classe prima della scuola secondaria accolgono e affiancano gli alunni di classe quinta della scuola primaria, in attività laboratoriali e/o disciplinari.

❖ GIORNATA DEL VERDE PULITO

Educazione ambientale. Lavori di pulizia presso le aree verdi limitrofe la scuola, in collaborazione con gruppi A.N.A., Guardie Ecologiche, Protezioni Civili e Amministrazioni Comunali

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ CAMPO SCUOLA

Educazione all'ambiente. Conoscenza del territorio nei suoi aspetti geo-morfologici, naturalistici e storici; aspetti idrogeologici e di prevenzione, sviluppo del senso civico e avvicinamento ad attività di volontariato. Il campo scuola è un'esperienza rivolta alle sole classi terze della Scuola Secondaria di 1° grado.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti di classe come accompagnatori e
Protezione Civile

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **A SCUOLA DI SPORT (LOMBARDIA IN GIOCO)**

Educazione fisico-sportiva. Percorso co-finanziato dalla Regione Lombardia dedicato agli alunni della scuola primaria e finalizzato a incentivare le attività fisico-sportive; diffondere lo spirito dei valori dello sport (inclusione, integrazione, fair play ...) e del rispetto delle regole.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **CORSI DI NUOTO**

Educazione fisico-sportiva. Corso dedicato agli alunni della scuola primaria e agli alunni disabili della Scuola Potenziata, a scelta delle famiglie.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti accompagnatori e istruttori di nuoto

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **CORSA CAMPESTRE - GIOCHI DELLA GIOVENTÙ**

Educazione fisico-sportiva. Partecipano gli alunni della scuola secondaria di Tavernola e Predore.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **GRUPPO SPORTIVO SCOLASTICO**

Educazione fisico-sportiva. Attività di: • approfondimento delle tematiche sportive

svolte durante l'attività curriculare; • preparazione alle manifestazioni sportive alle quali la scuola aderisce; • partecipazione ai campionati studenteschi indetti dal MIUR; • partecipazione ad attività sportive promozionali organizzate da società/enti del territorio rivolte alle scuole; • organizzazione di tornei interni aperti a tutti gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado. Il progetto è rivolto agli alunni della Scuola Secondaria di primo grado di Predore e Tavernola B.sca.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:
❖ LABORATORI CREATIVI

Attività artistica, musicale, espressiva in piccolo gruppo o in classe intera o a classi aperte.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:
Approfondimento

Nella Scuola Primaria di Tavernola B.sca si realizzano laboratori a classi aperte che prevedono, in ogni gruppo di alunni, l'inclusione e la partecipazione attiva dei ragazzi della Scuola Potenziata, con i rispettivi insegnanti ed assistenti educatori.

Tali laboratori sono realizzati in un pomeriggio di due ore, durante le quali l'ambiente scolastico viene completamente destrutturato, poiché si utilizzano sia gli spazi della Scuola Primaria, che quelli messi a disposizione dalla Scuola Secondaria di primo grado di Tavernola B.sca, che le aule della Scuola Paritaria dell'Istituto Angelo Custode di Predore.

Gli alunni vengono suddivisi in piccoli gruppi eterogenei e svolgono, a rotazione, attività espressive, artistico-creative e motorie definite ad inizio anno, in funzione delle specializzazioni di tutte le figure professionali coinvolte.

❖ **DANZE ETNICHE E BALLI DI GRUPPO - SCUOLA PRIMARIA**

Educazione artistica, musicale ed espressiva. Il progetto è rivolto prevalentemente agli alunni di scuola primaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare le capacità espressive, comunicative, relazionali, attraverso la ricerca delle danze popolari

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti dell'Istituto o esperti esterni

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **TEATRO**

Educazione artistica, musicale, espressiva. Percorsi per favorire il potenziale espressivo e creativo attraverso gli innumerevoli strumenti che il teatro utilizza (voce, corpo, suono, colore...). Realizzare uno spettacolo teatrale e rappresentarlo ad un pubblico di bambini e adulti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esperti esterni e docenti di classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica
Teatro dell'Oratorio di Tavernola

❖ **MON PETIT CADEAUX**

Educazione artistica, musicale, espressiva. Realizzazione di piccoli manufatti creativi in occasione dei mercatini natalizi. Il progetto è attuato nella Scuola Primaria di Solto Collina.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **LABORATORIO DI MUSICA**

Educazione artistica, musicale, espressiva. Attività musicali con l'ausilio di strumenti creativi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti di Istituto e/o esperti esterni

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **ANIMAZIONE ALLA LETTURA - LABORATORI DI LETTURA**

Educazione alla lettura e alla scrittura creativa. Favorire situazioni atte a sviluppare, a stimolare l'amore per i libri e il piacere della lettura. Educare all'ascolto. Incentivare la frequentazione delle Biblioteche e la conoscenza delle possibilità offerte. Le attività si svolgeranno presso le sedi delle biblioteche

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti e bibliotecari

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **LIFE SKILLS TRAINING PROGRAMM - SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO**

Educazione alla salute - Prevenzione delle dipendenze. Prevenzione all'uso di sostanze ed a comportamenti scorretti tra adolescenti. Il percorso aiuta i ragazzi a: • costruire relazioni positive evitando comportamenti violenti; • acquisire competenze personali, quali problem-solving, decision-making; • acquisire o rafforzare abilità sociali, quali l'assertività o la capacità di rifiuto; • informarsi sulle sostanze che creano dipendenza; • difendersi dalle pressioni sociali sull'uso di alcool, droghe, giochi. Il programma mira ad aumentare nei soggetti le capacità di gestione delle sfide quotidiane e a favorire un maggior senso di controllo personale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **LABORATORIO DI AFFETTIVITA'**

Educazione all' Affettività. Il percorso, realizzato in collaborazione con la psicologa del nostro Istituto e/o con la collaborazione della Comunità Montana, aiuta a far riflettere gli adolescenti sui cambiamenti corporei, comportamentali e psicologici tipici dell'età. Le attività sono rivolte alle classi prima e seconda della scuola secondaria di Tavernola B.sca e Predore.

Obiettivi formativi e competenze attese

Far acquisire consapevolezza della propria emotività ed affettività e migliorare le proprie capacità relazionali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Psicologa di Istituto e/o esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

Durante gli incontri si svolgeranno attività che permettano di giocare con le emozioni per conoscerle e riconoscerle.

Sono previsti anche esercizi individuali a coppie e in gruppo, per migliorare l'espressività e per favorire, attraverso la musica e il movimento, una maggiore autostima, fiducia in se stessi e nel gruppo.

Saranno attuati, ove necessario, percorsi per sviluppare e facilitare le relazioni di classe, di gruppo tra compagni, e l'inclusione di alunni con bisogni educativi speciali.

❖ **LABORATORIO DI EDUCAZIONE ALLA SESSUALITA' - SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO**

Educazione alla salute. Il percorso, realizzato in collaborazione con la psicologa del nostro Istituto e/o con la collaborazione della Comunità Montana, aiuta a far riflettere gli adolescenti sui cambiamenti corporei, comportamentali e psicologici tipici dell'età. Partecipano gli alunni della classe terza della scuola secondaria di Tavernola B.sca e Predore.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Psicologa di Istituto e/o esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **MERENDA FRUTTANDO**

Educazione alla salute. Per aiutare gli alunni a seguire una corretta alimentazione, viene chiesto alle famiglie di fornire ai propri figli un frutto/ortaggio da consumare all'intervallo, due volte a settimana. Per questo progetto è richiesta la collaborazione delle famiglie.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **ORIENTAMENTO**

Area dell'Orientamento per alunni e famiglie.

Obiettivi formativi e competenze attese

Accompagnare la scelta del percorso scolastico successivo. Informare alunni e genitori sull'offerta formativa del territorio. Aumentare consapevolezza di sé e autostima degli alunni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Magna
Aula generica

Approfondimento

Percorso del progetto:

- somministrazione e discussione di test in classe;
- incontri con alunni e genitori gestiti da operatori dell'Informagiovani del Basso Sebino
- offerta di informazioni specifiche

Il percorso prevede la collaborazione con L'Informagiovani del Basso Sebino, la Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi e con gli istituti secondari di secondo grado del territorio.

❖ **INSIEME AI NONNI - VISITA AGLI ANZIANI DELLE CASE DI RIPOSO DI TAVERNOLA E DI ESMATE**

Educazioni trasversali. Educazione alla Convivenza Civile e alla Solidarietà.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Attività di animazione, canzoni, lavoretti con gli anziani delle Case di Riposo

❖ INCONTRI CON RESPONSABILI DI AVIS/AIDO

Educazione alla solidarietà. Riflessioni ed osservazioni circa l'importanza della solidarietà e dell'associazionismo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Responsabili di Avis e Aido

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ INCONTRO CON LE FORZE DELL'ORDINE

Area delle educazioni trasversali. Educare alla legalità. Intervento in classe dei Carabinieri – stazione di Tavernola, per la Scuola Primaria e Secondaria di Predore e Tavernola B.sca .

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Carabinieri della Stazione di Tavernola

Risorse Materiali Necessarie:

❖ LA COSTITUZIONE

Area delle Educazioni trasversali. Educazione alla cittadinanza e alla convivenza civile.

Intervento di esperti e realizzazione di visite guidate presso il Municipio, attuato per la Scuola Primaria di Predore.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **INIZIATIVE PROPOSTE DAL TERRITORIO**

Area delle educazioni trasversali. GIORNATA DEL TRICOLORE - GIORNATA DELLA MEMORIA - RICORRENZE PARTICOLARI - PARTECIPAZIONE A CONCORSI.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **CERTIFICAZIONE LINGUISTICA TRINITY**

Area della Valorizzazione delle Eccellenze. Percorso di preparazione agli esami di certificazione Trinity Grade 1,2,3,4.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **CERTIFICAZIONE LINGUISTICA DELF**

Area della Valorizzazione delle Eccellenze. Percorso di preparazione agli esami di certificazione DELF.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ ECDL (EUROPEAN COMPUTER DRIVING LICENSE)

Area della Valorizzazione delle Eccellenze. Percorso di preparazione agli esami per l'acquisizione del patentino ECDL.

Obiettivi formativi e competenze attese

Approfondimento delle tematiche relative alle nuove tecnologie (classi 1[^], 2[^] e 3[^] della scuola Secondaria di primo grado). Preparazione agli esami per l'acquisizione del patentino ECDL (classi 2[^] e 3[^]).

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ TOCCARE LA SCIENZA

Attività scientifiche attraverso il metodo sperimentale, con giornata divulgativa delle esperienze realizzate nel corso dell'anno scolastico dai vari plessi

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ FONDALI PULITI E CONOSCERE IL LAGO

Ambito dell'Educazione Ambientale. Incontro con gli alunni per presentare il lago con note di carattere geomorfologico ed approfondimenti di carattere biologico (ciclo vitale, flora e fauna). Segue un percorso in battello con presentazione guidata del lago e con laboratori per la sensibilizzazione e l'approfondimento culturale relativo alle tematiche dell'acqua (rappresentazione teatrale, sensibilizzazione ambientale, fondali puliti).

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Sensibilizzare e conoscere il patrimonio culturale relativo alle tematiche dell'acqua.
2. Interessarsi al patrimonio naturale del proprio territorio.
3. Rispettare la natura per progettare la salvaguardia dell'ambiente.
4. Utilizzare la risorsa idrica senza sprechi.
5. Relazionarsi e socializzare con altri compagni di altri territori.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti e esperti esterni

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Autorità del Bacino Lacuale dei Laghi di Iseo, Endine e Moro

❖ **BULLISMO E CYBERBULLISMO**

Area dell'educazione digitale. La metodologia prevede sperimentazione, conversazioni, giochi di ruolo, racconti, esperienze, ricerche, per: - Favorire la presa di coscienza della problematica e riconoscerne le dinamiche. - Assumere comportamenti socialmente corretti nelle relazioni tra pari. - Imparare ad affrontare le situazioni che possono essere riconosciute come atti di bullismo o cyberbullismo. - Conoscere le ricadute giuridiche dei comportamenti afferenti il bullismo e il cyberbullismo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Psicologa di Istituto e docenti

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **P-GRECO DAY**

Area della multimedialità. Tutte le classi della scuola secondaria dedicano l'intera mattina del 14 marzo ad attività di matematica, anche a carattere ludico, con uso della LIM per gli esercizi on line. Gli alunni, organizzati in piccolo gruppo misto (alunni di Predore e alunni di Tavernola) si sfidano in gare matematiche e in attività adattate agli alunni disabili, nella sede di Tavernola.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Aula generica
Aula polifunzionale

❖ **FRUTTA NELLE SCUOLE**

Area dell'educazione alla salute. Progetto patrocinato dal Ministero delle Politiche Agricole e Agroalimentari. Consumo di frutta inviata gratuitamente a scuola da produttori individuati dal Ministero.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Aula generica

❖ **LATTE NELLE SCUOLE**

Area dell'educazione alla salute. Progetto del Ministero delle Politiche Agroalimentari. Consumo di prodotti lattiero-caseari inviati a scuola gratuitamente da Enti individuati dal Ministero.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

STRUMENTI

ATTIVITÀ

1. Il nostro Istituto utilizza Nuvola, come registro elettronico per i tre ordini di scuola, sia per la registrazione delle presenze/assenze durante le lezioni, per gli argomenti delle lezioni stesse, sia per la conservazione e compilazione delle schede di valutazione.

2. Il rapporto scuola-famiglia è garantito sia dal registro elettronico che dalla piattaforma Workspace.

3. Gli alunni usufruiscono di libri con espansione online.

4. La segreteria è interamente digitalizzata, dalla fase di protocollo alla fase di firma di documenti, di comunicazioni ai docenti e alla famiglia attraverso la bacheca digitale, potenziando e innovando così le modalità di comunicazioni tra scuola e famiglia.

5. Animatore Digitale di Istituto: ha favorito il percorso di digitalizzazione e diffuso pratiche legate all'innovazione didattica. Ad alunni, famiglie e docenti ha fornito gli strumenti per l'utilizzo della piattaforma di Istituto "Workspace" (ex Gsuite), con accesso alle varie Classroom, in collegamento con Meet, per le lezioni sincrone a distanza. E' disponibile alla formazione dei docenti. Ha potenziato e aggiornato il sito web del nostro Istituto. Ha favorito e sostenuto l'uso di applicazioni e software utili all'inclusione scolastica degli alunni disabili, a docenti, famiglie degli alunni e Istituto A. Custode.

STRUMENTI

ATTIVITÀ

6. Attivazione e partecipazione ai fondi PON per favorire spazi e ambienti di apprendimento digitale.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

L'Istituto:

- gestisce un proprio sito www.ictavernolabergamasca.edu.it che costituisce uno strumento efficace per diffondere informazioni, materiali, documenti e per comunicare con la scuola in modo immediato, considerata anche l'ampia strutturazione territoriale dei plessi;

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- promuove l'educazione alla multimedialità attraverso l'uso di strumenti informatici, tra cui le LIM (Lavagne Interattive Multimediali) presenti in tutte le aule di Scuola Secondaria di primo grado, in tutte le aule della Scuola Primaria del plesso di Predore e di Solto Collina;
- ha individuato l'Animatore Digitale, nella figura di un docente, per supportare l'innovazione

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

tecnologica con azioni mirate;

- ha adottato il Registro Elettronico. I genitori potranno prendere visione delle valutazioni e delle assenze del proprio figlio, conoscere date e orari di incontri con i docenti, essere aggiornati sui compiti e sull'attività didattica.

- Nella scuola secondaria di primo grado sono proposti corsi facoltativi per l'avvicinamento all'utilizzo dei principali sistemi operativi e software applicativi; gli alunni vengono coadiuvati nella preparazione per il conseguimento della certificazione ECDL.

- utilizza programmi specifici per l'avvicinamento degli studenti alle competenze di programmazione, in ambito di attività di CODING

Sono programmati, anche alla Scuola Primaria, laboratori per una prima alfabetizzazione informatica degli alunni.

L'Istituto partecipa ai bandi PON per ottenere finanziamenti finalizzati all'innovazione tecnologica e alla digitalizzazione.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

Sono previsti inoltre percorsi specifici di formazione per migliorare ed arricchire le competenze didattiche e metodologiche dei docenti, anche per intervenire sui bisogni educativi speciali.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Sulla base dei bisogni emersi, l'Animatore Digitale e la Funzione Strumentale per la Tecnologia forniscono assistenza tecnica e incontri per la formazione specifica dei docenti.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Grazie ai fondi ottenuti dai bandi PON, la scuola ha implementato la dotazione di devices tecnologici da destinare agli alunni in comodato d'uso gratuito.

Ciò permette di perseguire l'obiettivo di una didattica sempre più interattiva e digitale.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

SCUOLA INFANZIA TAVERNOLA B.SCA - BGAA80501R

RIVA DI SOLTO - BGAA80502T

SCUOLA INFANZIA SOLTO COLLINA - BGAA80503V

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Nella Scuola dell'Infanzia gli insegnanti utilizzano griglie di osservazione/valutazione, delle competenze dell'alunno, all'inizio e alla fine del percorso scolastico, i cui criteri vengono illustrati alle famiglie e i cui contenuti sono esplicitati durante l'incontro di continuità per il passaggio delle informazioni alla scuola primaria.

ALLEGATI: Scheda di certificazione finale passaggio a Scuola Primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricula.

Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, il docente coordinatore dell'insegnamento formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe.

Le griglie di valutazione, elaborate dalla Commissione per l'Educazione Civica, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo.

ALLEGATI: VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA - Scuola dell'Infanzia.pdf

CRITERI DI VALUTAZIONE:

I criteri di valutazione qui allegati contengono i descrittori in ogni campo di esperienza.

ALLEGATI: Scheda osser.Triennale-Scuola dell'Infanzia.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

S.M.S. PREDORE - BGMM805011

S.M.S. "F.MILESI" TAVERNOLA - BGMM805022

Criteri di valutazione comuni:

I docenti della scuola secondaria, nelle periodiche riunioni dei Consigli di Classe,

tengono sotto controllo i progressi ed il comportamento degli alunni. I livelli raggiunti dagli allievi vengono comunicati ai genitori durante i colloqui individuali e al termine dei due quadrimestri vengono registrati in decimi nel Documento di Valutazione.

Tale documento costituisce il protocollo di passaggio tra una classe e la successiva.

I Documenti di Idoneità e di Certificazione delle Competenze acquisite costituiscono il protocollo di passaggio dalla Scuola Sec. di primo grado alla Secondaria di secondo grado.

Per i criteri di valutazione comuni si rimanda all'allegato "Valutazione delle discipline - Scuola secondaria"

ALLEGATI: Valutazione delle discipline - scuola secondaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricula. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, il docente coordinatore dell'insegnamento formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe.

Le griglie di valutazione, elaborate dalla Commissione per l'Educazione Civica, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo.

ALLEGATI: GRIGLIA DI VALUTAZIONE ED. CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Rispetto del Regolamento d'Istituto

Rispetto del Patto di Corresponsabilità

ALLEGATI: Valutazione Comportamento alunni.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale e/o personalizzato.

L'alunno può essere ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o

più discipline, il Consiglio di Classe attiva specifiche strategie per il recupero delle insufficienze; tuttavia ha facoltà di deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione degli alunni all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione. In sede di scrutinio finale.

L'ammissione può essere disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, in presenza dei seguenti requisiti:

- Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
- Aver partecipato, entro il mese di aprile, alle Prove Nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10. Nel caso di mancata o parziale acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio, la non ammissione dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. Nel caso di non ammissione, il voto dell'insegnante di religione cattolica o di attività alternative (per gli alunni che si sono avvalsi di tale insegnamento), se determinante, viene espresso tramite un giudizio motivato iscritto a verbale.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

PREDORE - BGEE805023

SOLTO COLLINA - BGEE805034

SCUOLA PRIMARIA TAVERNOLA B.SCA - BGEE805045

VIGOLO - BGEE805067

Criteria di valutazione comuni:

Negli incontri di ambito vengono predisposte delle prove comuni d'ingresso e al

termine dell'anno scolastico; vengono definiti dei criteri di valutazione comuni; viene utilizzata una griglia per la valutazione del comportamento.

I docenti di classe osservano sistematicamente gli alunni, per monitorare, registrare e scandire i tempi interni in cui si articola il piano delle attività didattiche.

I livelli raggiunti dagli alunni vengono comunicati ai genitori durante i colloqui individuali e, al termine dei due quadrimestri, vengono registrati nel Documento di Valutazione e nel Documento di Certificazione delle competenze acquisite.

Secondo quanto previsto dalle nuove disposizioni (cfr. O.M. n. 172 del 4.12.2020 e relative Linee Guida), il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riportato nel Documento di Valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:

- **Avanzato:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- **Intermedio:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- **Base:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- **In via di prima acquisizione:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina.

Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione.

I documenti di valutazione, quindi, costituiscono il protocollo di passaggio di classe dalla Scuola Primaria alla Scuola secondaria di primo grado.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricula.

Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, il docente coordinatore dell'insegnamento formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe.

Le griglie di valutazione, elaborate dalla Commissione per l'Educazione Civica, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo.

ALLEGATI: VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA - Scuola Primaria.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

La scuola si fregia di accogliere gli studenti disabili dell'Istituto A. Custode e di valorizzare la loro frequenza attraverso la realizzazione di progetti e laboratori, in un'ottica altamente inclusiva. In sede di GLO (Gruppo di Lavoro Operativo), gli insegnanti di sostegno, il Team Docenti e il Consiglio di classe condividono il PEI con la famiglia, colleghi curricolari, esperti esterni e assistenti educatori.

I docenti di sostegno si incontrano periodicamente con la neuropsichiatria e/o l'equipe dell'Istituto "Angelo Custode", e adeguano in itinere la documentazione relativa in funzione delle esigenze dell'alunno, programmando interventi con i docenti curricolari, per includere i disabili in ricco tessuto di relazioni sociali.

I plessi con la scuola potenziata attuano progetti di inclusione ormai consolidati (Sarei, Progetto teatro, Insieme con trasporto) rivolti a tutti gli alunni, ivi compresi i neo-arrivati in Italia e chi ha bisogni educativi speciali e/o disturbi dell'apprendimento.

Per gli alunni DSA (Disturbo Specifico dell'Apprendimento), i docenti, entro novembre, redigono il PDP (Piano Didattico Personalizzato), aggiornato anch'esso al bisogno in itinere, e si confrontano con chi ha redatto la diagnosi. La famiglia viene resa partecipe della stesura del PDP, sottoscrive con la scuola il Patto Educativo e

incontra periodicamente i docenti.

Per gli studenti stranieri neo-arrivati in Italia, si realizzano le attività di accoglienza più idonee ad includere l'alunno nella nuova realtà scolastica e si attivano percorsi di prima alfabetizzazione, in collaborazione con le Comunità Montane dell'Alto e del Basso Sebino.

In tutte le aule della Scuola Secondaria, della Scuola Primaria di Solto Collina e di Predore, è presente la LIM (Lavagna Interattiva Multimediale), utile strumento per tutti gli alunni, in particolare per quelli con fragilità.

La LIM offre l'opportunità di salvare su Pen-drive gli schemi e gli approfondimenti realizzati in classe, per poi utilizzarli ed eventualmente arricchirli durante lo studio individuale e le interrogazioni.

In entrambi gli ordini di scuola, agli alunni con disturbi specifici di apprendimento e/o bisogni educativi speciali, alla luce delle indicazioni fornite dagli specialisti, vengono garantiti idonei strumenti compensativi e misure dispensative, condivisi anche con la famiglia. Gli insegnanti prediligono la didattica laboratoriale ed adeguano la loro metodologia alle esigenze dell'alunno. Per gli alunni di scuola secondaria che frequentano il tempo prolungato, gli insegnanti strutturano specifici corsi/attività volti al recupero, al potenziamento e all'acquisizione di un proprio metodo di studio.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il PEI (Piano Educativo Individualizzato), di cui all'art. 12, comma 5, della L. n. 104/92, modificato dal D. L.vo n. 66/2017: a) è elaborato e approvato dai docenti contitolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori o dei soggetti che ne esercitano la responsabilità, delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con la bambina o il bambino,

l'alunna o l'alunno, la studentessa o lo studente con disabilità, nonché con il supporto dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare; b) tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di Funzionamento; c) individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie; d) esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata; e) definisce gli strumenti per l'effettivo svolgimento dell'alternanza scuola-lavoro, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione; f) indica le modalità di coordinamento degli interventi ivi previsti e la loro interazione con il Progetto individuale; g) è redatto all'inizio di ogni anno scolastico di riferimento, a partire dalla scuola dell'Infanzia, ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona. Nel passaggio tra i gradi di istruzione, compresi i casi di trasferimento fra scuole, è assicurata l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione; h) è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico, al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni. Alla luce della suddetta normativa, quindi, all'inizio dell'anno scolastico, gli insegnanti di classe e di sostegno esaminano la documentazione relativa all'alunno/a con certificazione, si confrontano con la famiglia e con gli specialisti, al fine di adottare le strategie operative più efficaci per favorire l'inserimento e l'apprendimento. I componenti del Team Docenti/Consiglio di classe utilizzano idonei strumenti di osservazione (griglie, diario di bordo, ...) per monitorare la situazione dell'alunno in merito a: - potenzialità; - difficoltà specifiche; - esigenze particolari; - aree di intervento da privilegiare; - risorse a disposizione (ore di sostegno, eventuale assistente, ore di compresenza). Entro il mese di novembre, il GLO individua le barriere da rimuovere, gli obiettivi generali da raggiungere, i facilitatori da utilizzare e le strategie da privilegiare per il contenimento di eventuali comportamenti problematici. Il GLO, nella stesura del PEI, individua per ogni area/disciplina: - i miglioramenti delle performance che si prevede di raggiungere in un determinato periodo di tempo, partendo dalle capacità emergenti; - gli obiettivi in termini operativi, in modo da facilitare la valutazione del loro grado di raggiungimento; - i tempi di raggiungimento dei risultati. In particolare, si determinano: a) gli ambiti di intervento; b) la definizione di obiettivi minimi o individualizzati per ogni disciplina, su proposta del docente della materia e di sostegno e modalità di gestione dell'alunno in assenza dell'insegnante di sostegno; c) la metodologia, i tempi di attuazione, gli strumenti; d) l'orario settimanale (con distribuzione delle ore assegnate e con equilibrata scansione nell'arco della settimana);

e) le modalità dell'intervento (in classe, fuori dalla classe, in gruppi misti o di livello); f) le modalità di relazione con la famiglia e con gli operatori socio-sanitari; g) i colloqui con gli specialisti; h) i criteri di registrazione delle verifiche; i) i criteri di valutazione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il GLO (Gruppo di Lavoro Operativo), composto da Dirigente Scolastico, Funzione Strumentale, Docenti di Sostegno, Docenti Curricolari, Assistenti Educatori, Famiglie, figure professionali specifiche interne ed esterne che hanno in carico l'alunno, Neuropsichiatra o Equipe dell'Istituto A. Custode.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La famiglia: - deposita in Segreteria il verbale del Collegio di Accertamento dello stato di handicap, la Diagnosi Funzionale ed eventuali altre relazioni cliniche; - provvede a far rinnovare le certificazioni in scadenza e a produrne copia alla Segreteria della scuola; - è parte attiva nella stesura del Progetto di Vita del disabile e nella compilazione del PEI. - è coinvolta in progetti di inclusione e di orientamento - è chiamata a dare il suo assenso per l'attuazione di particolari percorsi formativi; - partecipa al GLO; - si impegna a dare continuità alle scelte metodologiche, alle strategie e ai percorsi individuati dalla scuola; - è il feedback dei risultati degli interventi educativi sull'alunno disabile

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
Equipe dell'Istituto A. Custode

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Progetti di Istituto: Insieme con Trasporto e Sarei
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
Rapporti con soggetti esterni	Partnership con l'Equipe dell'Istituto A. Custode
Rapporti con altri Enti	Collaborazione con Centri ABA

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

Per tutti gli alunni, al termine di ogni quadrimestre, viene redatto il Documento di Valutazione. La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento, ha finalità formativa ed educativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno (come recita il D. L.vo 62/2017). La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

CONTINUITA'. Gli incontri di continuità tra i diversi ordini di scuola sono finalizzati al passaggio di informazioni che riguardano l'alunno, al fine di metterne in luce i punti di forza e le potenzialità. Nei plessi in cui è inserita la Scuola Potenziata, "Sarei" e "Insieme con Trasporto" fungono da progetti "ponte" per avvicinare tutti gli alunni alla realtà della disabilità grave e, soprattutto, permettono all'alunno disabile un graduale inserimento nella scuola secondaria, alla fine del quale avrà conosciuto la struttura fisica della nuova scuola che lo accoglierà, e gli insegnanti e gli studenti di altre classi. Nel caso di nuovi ingressi di studenti provenienti dall'Istituto A. Custode, all'inizio dell'anno scolastico, la Funzione Strumentale, dopo essersi incontrata con l'Equipe dell'Istituto e con la Dirigente Scolastica dott.ssa Silvia Fratus, ragguaglia i docenti e cura il passaggio di informazioni riguardo al nuovo alunno. ORIENTAMENTO. L'Istituto prevede una Funzione Strumentale per l'Inclusione, che lavora in sinergia con tutti e tre gli ordini di scuola, favorendo gli scambi di informazioni tra docenti e gli enti di riferimento e la definizione di percorsi scolastici nella scuola secondaria di secondo grado. La Funzione per l'Orientamento, in collaborazione con il docente di sostegno di riferimento dell'alunno, coordina incontri e informazioni nel passaggio tra scuola e ordini di grado superiore.

Approfondimento

Gli Organi Collegiali di competenza definiscono, nel mese di giugno, il Piano Annuale per l'Inclusione, qui allegato.

ALLEGATI:

P.A.I. Tavernola giugno 2020.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Piano per la Didattica Digitale Integrata è stato predisposto dalla Commissione ad esso preposta, ed approvato sia dal Collegio Docenti Unitario che dal Consiglio di Istituto.

La valutazione delle attività didattiche a distanza terrà conto dei seguenti indicatori:

- metodo e organizzazione del lavoro
- impegno e partecipazione nello svolgimento delle attività



- progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze trasversali
- autovalutazione

[GRIGLIA-VALUTAZIONE-SCUOLA-PRIMARIA.pdf](#)

[GRIGLIA-VALUTAZIONE-SCUOLA-SECONDARIA.pdf](#)

[GRIGLIA-VALUTAZIONE-ALUNNI-CON-DISABILITA'.pdf](#)

ALLEGATI:

Piano Scolastico Didattica Digitale Integrata.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>Prof. Michele Parigi -Cristina Mazzucchelli.</p> <p>“1. Ai sensi dell’art.25, comma 5, del Decreto Legislativo n. 165/2001, in attesa che i connessi aspetti retributivi vengano opportunamente regolamentati attraverso gli idonei strumenti normativi, il dirigente scolastico può avvalersi, nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative ed amministrative, di docenti da lui individuati ai quali possono essere delegati specifici compiti. Tali collaborazioni sono riferibili a due unità di personale docente retribuibili, in sede di contrattazione d’Istituto, con i finanziamenti a carico del fondo per le attività aggiuntive previste per le collaborazioni col dirigente scolastico di cui all’art.86, comma 2, lettera e)”. Le nomine sono annuali; vengono retribuite con il Fondo per il miglioramento dell’Offerta Formativa, in base all’impegno orario stabilito in sede di contrattazione di Istituto. Il collaboratore del dirigente ha il compito di: - Sostituzione del Dirigente Scolastico, in caso di assenza, in tutte le sue</p>	2
----------------------	---	---



	funzioni. - Relazioni con le famiglie e con Enti esterni. - Funzioni di supporto alla dirigenza per la gestione e organizzazione dell'I.C. Comprensivo.	
Funzione strumentale	Cristina Mazzucchelli, Funzione strumentale per l'area Inclusione (scuola potenziata, BES, DSA, alunni diversamente abili). Prof. Michel Parigi, Funzione Strumentale per l'area Orientamento scolastico. Prof. Mauro Torri, Funzione Strumentale per l'area Tecnologia (cura e manutenzione PC, stampanti, LIM). Prof. Stefano Zanella, Funzione Strumentale per l'area Tecnologia (sito WEB della scuola).	4
Responsabile di plesso	Aldina Colosio – Scuola dell’Infanzia Tavernola Bergamasca; Giovanna Camanini – Scuola dell’Infanzia Solto Collina; Laura Sigorini – Scuola dell’Infanzia Riva di Solto. Sara Arosio – Scuola Primaria Tavernola Bergamasca; Marina Girelli – Scuola Primaria Predore; Valeria Ronchetti – Scuola Primaria Vigolo; Angiola Vitali – Scuola Primaria Solto Collina. Ilaria Loda – Scuola Secondaria Tavernola Bergamasca; Michele Parigi – Scuola Secondaria Predore.	9
Responsabile di laboratorio	Prof. Mauro Torri, responsabile del laboratorio di informatica, per il plesso di Predore. Prof. Stefano Zanella, responsabile del laboratorio di informatica per il plesso di Tavernola.	2
Animatore digitale	Prof. Stefano Zanella	1
Coordinatore dell'educazione civica	Giovanna Camanini, referente scuola dell'infanzia. Silvia Marni, referente scuola	4



	<p>primaria. Giulia Gualeni, referente scuola secondaria di I grado. Letizia Bonetti, referente scuola secondaria di I grado.</p>	
<p>Responsabile della protezione dei dati</p>	<p>RE 2016/679-RGPD Luca Corbellini, appartenente alla Ditta AG.I.COM. S.r.l. di San Zeno di Lambro (MI), è il Responsabile della Protezione dei Dati, designato ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679 ("GDPR"). Ai sensi dell'art. 38 comma 4 del GDPR, gli interessati (dipendenti, alunni, genitori etc.) possono contattare il Responsabile della Protezione dei Dati per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati personali e all'esercizio dei loro diritti.</p>	<p>1</p>
<p>Referenti Covid di scuola e di plesso</p>	<p>Rauseo Lucia - Scuola dell'Infanzia di Tavernola Bergamasca. Sigorini Laura - Scuola dell'Infanzia di Riva di Solto. Vitali Maria Cristina - Scuola dell'Infanzia di Solto Collina. Arosio Sara - Scuola Primaria Tavernola Bergamasca. Di Salvo Giuseppa Stefania - Scuola Primaria Predore. Manella Barbara - Scuola Primaria di Vigolo. Marni Silvia - Scuola Primaria di Solto Collina. Parigi Michele - Scuola Secondaria di Predore. Zanella Stefano - Scuola Secondaria di Tavernola Bergamasca.</p>	<p>9</p>
<p>Referente per l'Educazione Civica dell'Istituto</p>	<p>Sono stati individuati quattro referenti di Istituto, che seguiranno un corso di formazione in Educazione Civica e che, a loro volta, formeranno i loro colleghi.</p>	<p>4</p>

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Attività sportive per classi e in piccolo gruppo Assistenza studio individuale e in piccolo gruppo</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Anna Schillaci: cura la parte amministrativa e coordina il servizio del personale ATA. Provvede alla esecuzione delle delibere degli organi collegiali. Cura l'attività istruttoria relativa alla stipulazione di accordi, contratti e convenzioni con enti e soggetti esterni. Coadiuvata il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.</p>
Assistenti Amministrativi e Collaboratori	<p>Margherita Foresti: Gestione alunni/Archivio protocollo e affari generali/Accoglienza. Battista Foresti: Supporto gestione finanziaria/Servizi contabili e patrimonio/Smistamento-Gestione posta in entrata. Nicoletta Cristinelli: Amministrazione del personale. Noemi Sorosina: Affari generali/Protocollo acquisti/Centralino. Alessandro Martinisi: Collaborazione con le diverse componenti.</p>

Servizi attivati per la

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>



dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/login>
Modulistica da sito scolastico
<https://nuvola.madisoft.it/modulo-modulistica/grid/lista-compilabili>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ COMUNITÀ MONTANA DEI LAGHI BERGAMASCHI - AMBITI DELL'ALTO E DEL BASSO SEBINO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Accordo di rete tra Istituti di pertinenza territoriale della Comunità Montana dei Laghi



Bergamaschi -Ambito Alto e Basso Sebino - per la gestione di interventi atti a promuovere integrazione scolastica degli alunni stranieri attraverso la realizzazione di :

- interventi per l'acquisizione della lingua italiana, per la comunicazione e lo studio, destinati ad alunni di origine straniera, nuovi arrivi o nati e scolarizzati in Italia ma con una fragilità in alcune aree linguistiche
- interventi di mediazione culturale volta a favorire relazioni tra le famiglie degli alunni stranieri, la scuola e le altre componenti sociali
- consulenza e formazione per i docenti curricolari finalizzata a migliorare le competenze di facilitatori linguistici e della conoscenza di strumenti specifici
- percorsi di istruzione "lingua italiana" per adulti stranieri

Per tutti gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado, si promuovono:

- percorsi di Educazione all'Affettività, alla Sessualità e alla Relazione
- percorsi di Orientamento per la Scuola Secondaria di primo grado

Definizione delle ore di assistenza educativa per gli alunni disabili.

❖ MATTINATE A TEATRO

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'iniziativa intende promuovere un'offerta culturale per il mondo della scuola, che rappresenti una vera e propria occasione di avvicinamento allo spettacolo e a luoghi



adibiti allo spettacolo (Teatri della provincia - Teatro alla Scala di Milano)

❖ **C.T.I. (CENTRO TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE - AMBITO 3)**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati• ASL• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il C.T.I. promuove servizi di consulenza organizzativa, normativa, formativa , didattica e psicopedagogica finalizzati a :

- sviluppare, favorire e sostenere la consapevolezza della centralità e trasversalità nella comune pratica educativa e didattica;
- costruire cultura inclusiva a supporto di una forma di educazione volta al raggiungimento del successo formativo di ogni alunno
- costruire cultura inclusiva a supporto di una forma di educazione volta al raggiungimento del successo formativo degli studenti con: a) certificazione ex legge 104/92; b) disturbi specifici dell'apprendimento; c) deficit da disturbo dell'attenzione e dell'iperattività; d) funzionamento cognitivo limite; e) specificità dovute ai vissuti migratori propri e/o familiari; f) svantaggio socio-economico-



linguistico e culturale; g) disagio familiare.

❖ ORIENTAMENTO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Gli alunni seguono un percorso di Orientamento scolastico che inizia sin dalla Scuola dell'Infanzia ed ha una duplice valenza: informativa e formativa.

Specificatamente, nella prima classe della Scuola Secondaria di 1° grado il percorso di Orientamento entra più nel dettaglio, e ci si avvale anche della somministrazione di test, tesi a valutare e rafforzare la conoscenza di sé, delle proprie capacità, aspirazioni e attitudini.

All'interno di questo progetto la Classe Terza rappresenta non solo la tappa finale, ma anche e soprattutto l'importante momento dell'effettiva scelta del percorso su cui proseguire il proprio cammino scolastico.

L'orientamento scolastico, tuttavia, è anche un percorso che dovrebbe portare gli alunni:



- ad accrescere la propria consapevolezza di sé
- ad attivare strategie di scelta e di decisione sempre più efficaci che tengano realmente conto di tutte le informazioni disponibili
- a confrontare le informazioni acquisite con le effettive possibilità e gli eventuali ostacoli.

La nostra Scuola ritiene importante che tale percorso si costruisca gradualmente a partire dalla Scuola dell'Infanzia; i test somministrati agli alunni, accompagnati dall'importantissima rielaborazione dei risultati che i ragazzi possono fare con l'aiuto degli insegnanti, procedono proprio nella direzione di una costruzione graduale della capacità di scelta e della conoscenza di se stessi.

Per questi motivi, il referente per l'Orientamento del nostro Istituto ha da tempo attivato una proficua collaborazione con il servizio Informagiovani dell'Ambito territoriale di pertinenza, per studiare insieme strategie finalizzate ad un orientamento scolastico più efficace.

Infatti, in relazione alla notevole complessità del sistema scolastico attuale e al fatto che la Scuola Secondaria di secondo grado cambia continuamente la sua organizzazione, sembra importante cominciare sin dal primo anno della Scuola Secondaria di primo grado a sensibilizzare alunni e genitori per una maggiore conoscenza del Sistema-Secondaria di secondo grado e, soprattutto, dei modi più efficaci di procedere verso una scelta consapevole e valutata, e perciò destinata il più possibile al successo scolastico e formativo.

Per gli alunni diversamente abili saranno attuati dei Progetti-Ponte in base alle abilità di ciascuno, in collaborazione con gli Istituti Secondari in cui i ragazzi saranno inseriti. I tempi e le modalità saranno strutturati in base alle loro necessità.

❖ INSIEME CONTRASPORTO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali



❖ **INSIEME CONTRASPORTO**

	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

“Insieme con TraSPORTo” è un progetto per gli alunni con disabilità, che persegue l'obiettivo di una reale inclusione, attraverso l'attività motoria.

Il progetto di integrazione, rivolto alle classi dove sono inseriti alunni disabili, anche medio-gravi, si propone di far interagire tali studenti con i compagni di scuola neurotipici, attraverso l'attività motoria-sportiva, approfondendo la conoscenza delle tipologie delle disabilità presenti nelle realtà scolastiche interessate, per poi progettare ed adattare situazioni di gioco destrutturato o giochi pre-sportivi da svolgersi in piccole squadre, formate da quattro elementi: un disabile e tre compagni di classe.

Il percorso dura tutto l'anno scolastico e si conclude con una manifestazione finale, a cui partecipano tutte le scuole della rete.

Si rimanda alla consultazione del sito:

<https://sites.google.com/site/insiemecontrasporto/home>

❖ **CONVENZIONE CON LA COOPERATIVA "IL BATTELLO"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Stage formativi per alunni disabili gravi
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione risponde all'esigenza di individuare azioni e strategie per garantire qualità al processo di orientamento scolastico degli alunni disabili gravi, in un'ottica di gestione integrata. Con il protocollo si afferma un approccio all'orientamento di tipo formativo che investe globalmente la persona, per la piena realizzazione del progetto di vita, nel rispetto dei bisogni e attraverso la valorizzazione delle individuali potenzialità.

❖ **POLOFORMAZIONE AMBITO3 DELLA PROVINCIA DI BERGAMO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali



❖ **POLOFORMAZIONE AMBITO3 DELLA PROVINCIA DI BERGAMO**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Per il triennio 2019-2022 si indicano le Aree prioritarie , attivate dall'Ambito 3 per la formazione del Personale Docente :

- Sicurezza nei luoghi di lavoro-primο soccorso-Antincendio
- Formazione Digitale
- Didattica , metodologie , tecnologia
- Comunicazione personale e nella didattica
- Orientamento
- Educazione Civica

Per la formazione del Personale ATA:

Anche il personale amministrativo e ausiliario viene coinvolto nel processo di formazione e aggiornamento in un'ottica di continuo incremento della professionalità e miglioramento del servizio.

in relazione ai bisogni formativi si indicano le seguenti attività di formazione:

- Segreteria digitale
- Sito web e trasparenza



- Ricostruzione di carriera
- Normativa privacy, responsabilità, sanzioni, diffusione dei dati personali
- Sicurezza e prevenzione degli infortuni a scuola.

❖ **ISTITUTO "G. NATTA": #DIGITALMENTE - CPL (CENTRO PER LA PROMOZIONE LEGALITÀ)**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'Istituto di Istruzione Superiore "Giulio Natta" di Bergamo ha ricevuto dal MIUR l'incarico di attivare percorsi formativi di didattica innovativa rivolta ai docenti di ogni ordine e grado della Regione Lombardia, per la realizzazione degli obiettivi del PNSD, in modalità online, e nel contesto degli ambienti "Future Labs".

L'Istituto di Istruzione Superiore è inoltre capofila della Rete CPL (Centro Promozione della Legalità), che organizza percorsi formativi ai fini della promozione della legalità, a cui il nostro Istituto aderisce.



❖ PIANO DI ZONA PER L'ALFABETIZZAZIONE DEGLI STRANIERI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ TIROCINI DIDATTICI E/O FORMATIVI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Tirocini con studenti delle scuole secondarie di secondo grado e studenti



iscritti in corsi di Laurea, in Convenzione con le Università di Bergamo, Milano, Brescia e con gli Istituti Secondari di secondo grado del territorio.

❖ **RETE DELLE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE - LOMBARDIA", COORDINATA DA UST E ATS**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • ASL • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Finalità dell'intesa è il concetto che la promozione della salute "non è una responsabilità esclusiva del settore sanitario, ma va al di là degli stili di vita e punta al benessere", inteso come benessere di cui la scuola, luogo di apprendimento e di sviluppo di competenze e al tempo stesso contesto sociale, ha la piena titolarità nel governo dei processi di salute, nella consapevolezza che tali aspetti influenzano significativamente il successo formativo di ogni singolo alunno.

❖ DISLESSIA AMICA - A.I.D.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ FORMAZIONE SULLA SICUREZZA E PREVENZIONE RISCHIO COVID

Formazione attiva nella prima parte dell'anno scolastico 2020/2021, che viene continuamente aggiornata in seguito all'andamento epidemiologico.

Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • corso online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE PER REFERENTI COVID



Formazione specifica per il referente COVID

Destinatari	Docenti referenti Covid
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE CON PSICOLOGA D'ISTITUTO PER SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA DELL'INFANZIA**

Gli insegnanti hanno seguito un corso di formazione finalizzato all'acquisizione di strategie per approcciarsi ai bambini, dopo il lockdown dello scorso anno scolastico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti della Scuola dell'Infanzia e Primaria
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE PER I REFERENTI DELL'ED. CIVICA**

Verranno attivati corsi specifici per i referenti dell'Educazione Civica dalla Scuola Polo dell'Ambito 3.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Referenti di Istituto per l'Educazione Civica
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



❖ FORMAZIONE PER L'UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA WORKSPACE E DEGLI STRUMENTI DIDATTICI DI GOOGLE ON-LINE E IN PRESENZA

Indicazioni e informazioni riguardo all'uso della piattaforma Workspace, dell'applicazione "Classroom" e "Meet"

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

Il Responsabile della Sicurezza dell'Istituto Comprensivo è il Dirigente Scolastico, ma, data l'effettiva difficoltà della vigilanza e della tutela della sicurezza in un istituto complesso come quello di Tavernola, composto di nove sedi scolastiche distribuite su cinque comuni, il Dirigente si avvale della collaborazione di alcune figure: • Un Responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione (RSPP) che durante tutto l'anno, con cadenza semestrale, si occupa dell'aggiornamento periodico del documento di valutazione dei rischi e dell'attuazione del programma annuale di prevenzione e formazione. • Un Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP) che per tutto l'anno, con cadenza semestrale, collabora all'aggiornamento del documento di valutazione dei rischi e supporta in generale il lavoro dell'RSPP. • Un Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) che, per tutto l'anno scolastico, mediante incontri formali segnala all'RSPP le variazioni nella situazione e le criticità esistenti sul piano della sicurezza per i lavoratori, per apportare modifiche al documento di valutazione dei rischi. • Un Medico del Lavoro che: a. programma ed effettua la sorveglianza sanitaria sulle condizioni di lavoro, secondo protocolli sanitari definiti in funzione dei rischi specifici; b. fornisce indicazioni per la stesura del documento di valutazione dei rischi; c. visita gli ambienti di lavoro almeno una volta l'anno per valutarne le condizioni. Il Responsabile di Plesso, quale preposto alla sicurezza: a. sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione; L'incaricato per la sicurezza: a) coordina le attività alla sicurezza per alunni; b) coordina le simulazioni di evacuazione



organizzate nel plesso, anche con la collaborazione della Protezione Civile e ne aggiorna il registro; c) custodisce e aggiorna il registro dei controlli periodici delle condizioni di sicurezza del plesso; d) si relaziona con il Responsabile di Plesso per le situazioni di criticità. • Alcune figure sensibili per la sicurezza in ogni plesso costituiscono le squadre di emergenza (Pronto Soccorso e Antincendio) e, per questo, sono appositamente formate e periodicamente aggiornate. Tutte le attività di formazione e aggiornamento hanno scadenze, durata e contenuti secondo le Direttive Ministeriali. Si prevedono interventi monografici su tematiche di particolare interesse sia per il personale che per le famiglie. Il Piano di Sicurezza dell'Istituto prevede un Curricolo in Verticale che definisce contenuti, attività, obiettivi da perseguire nel percorso scolastico degli alunni a partire dalla Scuola dell'Infanzia (cfr. Curricolo Sicurezza al link "Curricula"). Nelle scuole dell'Istituto, ogni anno, vengono effettuate mediamente due prove di evacuazione, simulando una situazione di pericolo generico, un incendio o un terremoto.

Destinatari	Tutti i docenti e le Figure Sensibili per la Sicurezza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **DISLESSIA AMICA - A.I.D**

I docenti sono stati formati sulle tematiche relative ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento, attraverso corsi online.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Corsi online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Approfondimento

Per il triennio 2019-2022, si indicano le aree prioritarie per la formazione:

- Sicurezza nei luoghi di lavoro - Primo Soccorso - Antincendio;
- Formazione Digitale;
- Didattica e Metodologie;
- Comunicazione;
- Inclusione (tra cui il progetto Dislessia Amica di A.I.D.)
- Orientamento.

I Corsi di Formazione per i docenti potranno essere scelti tra quelli attivati dall'Ambito 3, da ambiti limitrofi ed enti accreditati dal MIUR.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Approfondimento

Il personale amministrativo e ausiliario viene coinvolto nel processo di formazione e aggiornamento in un'ottica di continuo incremento della professionalità e miglioramento del servizio.

In relazione ai bisogni formativi si indicano le seguenti attività di formazione:

- Segreteria digitale
- Sito web e trasparenza
- Ricostruzioni di carriera
- Normativa privacy, responsabilità, sanzioni, diffusione dei dati personali
- Sicurezza e prevenzione degli infortuni a scuola